Bur n. 162 del 18/11/2026

(Codice interno: 596524)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1299 del 10 novembre 2026

Proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica per i venti forti e grandine verificatisi nelle province di Padova, Verona e Vicenza il 28 agosto 2026 e delimitazione aree danneggiate nel territorio della Regione del Veneto. Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm.ii.

[Protezione civile]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento individua le zone delle province di Padova, Verona e Vicenza dove, a seguito dei venti forti e grandine verificatisi il 28 agosto 2026, sono stati accertati danni al comparto agricolo su strutture non ammissibili ad assicurazione agevolata ed alle scorte che consentono di attivare, con la richiesta di declaratoria di eccezionale evento atmosferico, le procedure per accedere ai contributi previsti dal Fondo di Solidarietà Nazionale, ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii..

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii. prevede interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche eccezionali, la cui applicazione è normata dal Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) 22 maggio 2023, n. 263929.

La Regione del Veneto ha definito le disposizioni procedimentali per gli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche a carico di strutture di aziende agricole, ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 944 del 13 agosto 2024, attribuendo all'Agenzia Veneta per i pagamenti (AVEPA), la competenza nella individuazione dei territori danneggiati in cui si manifestano i presupposti per la declaratoria di eccezionale avversità atmosferica da parte del MASAF.

Il 28 agosto 2026 un forte flusso in quota di correnti molto calde e umide da sud-ovest ha preceduto il transito sul nord Italia di un modesto fronte freddo associato ad una saccatura di origine nordatlantica, determinando sul territorio regionale una significativa intensificazione dei venti dai quadranti meridionali sulle zone montane, specie in quota. Successivamente, dal pomeriggio, si è verificata una fase di marcata instabilità con frequenti passaggi temporaleschi anche organizzati, accompagnati da intense grandinate, violente raffiche di vento e forti rovesci. I fenomeni hanno interessato soprattutto la pianura centro-occidentale (tra il Veronese, il Vicentino ed il Padovano) e parte della fascia pedemontana/prealpina (Trevigiano e Bellunese);

Nella pianura padovana e nell'area dei Colli Euganei sono state registrate raffiche di vento superiori a 70 km/h, con punte prossime ai 100 km/h, mentre nella provincia di Verona il vento ha raggiunto la velocità di 148 km/h.

A seguito di tale eccezionale evento atmosferico il Presidente della Giunta regionale ha dichiarato con proprio Decreto n. 105 del 29 agosto 2026 lo stato di emergenza regionale per le zone colpite.

Il maltempo ha provocato danni diffusi alle strutture aziendali agricole interessando principalmente fabbricati rurali, stalle, ricoveri attrezzi e magazzini per danni a coperture, coibentazioni, lucernai, comignoli. Danneggiati anche molti tunnel mobili, teloni, strutture e impianti irrigui. Sono stati inoltre rilevati danni a macchine e attrezzature agricole a seguito del crollo o del danneggiamento delle strutture di ricovero.

In esito alle segnalazioni ricevute dai competenti Sportelli Unici Agricoli di AVEPA, relativamente ai danni patiti, è stata attivata la procedura di delimitazione delle zone colpite ai fini della richiesta al MASAF della dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica per l'attivazione delle provvidenze previste dal Fondo di Solidarietà Nazionale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004.

Considerata l'estensione dell'evento dannoso, AVEPA con nota n. 201389 del 3 settembre 2026 ha richiesto alla Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario una proroga del termine per il completamento dei rilievi sul territorio, in conformità a quanto stabilito dalla DGR n. 944/2024.

A seguito di tale richiesta, la Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario ha autorizzato l'Agenzia, con nota n. 505897 del 10 settembre 2026, a concludere l'istruttoria entro il 27 ottobre 2026.

Di conseguenza, in presenza di eccezionali e motivate difficoltà, per l'approvazione della proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento dannoso da trasmettere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, risulta necessario avvalersi della proroga del termine di trenta giorni dalla conclusione dell'evento, rispetto ai sessanta ordinariamente previsti, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. n. 102/2004, come valutato positivamente dalla Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario.

Al termine dell'istruttoria AVEPA ha comunicato, con note n. 218169 del 12 ottobre 2026, n. 581794 del 27 ottobre 2026 e n. 225904 del 28 ottobre 2026, di aver individuato i territori comunali, come riportati nell'**Allegato A** "Elenco dei territori interessati da venti forti e grandine verificatisi il 28 agosto 2026" alla presente deliberazione, in cui i danni stimati alle strutture agricole e alle scorte non assicurabili risultano superiori al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria e quindi ammissibili alle provvidenze recate dal Fondo di Solidarietà Nazionale.

Gli esiti dei rilievi di danno consentono, pertanto, di proporre al MASAF la richiesta di dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica per l'evento calamitoso verificatosi il 28 agosto 2026 per i territori dei Comuni di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento.

Con la pubblicazione del Decreto ministeriale di declaratoria di esistenza di eccezionale avversità atmosferica nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le imprese del comparto agricolo danneggiate dall'evento atmosferico ricomprese nei territori individuati, potranno presentare richiesta di indennizzo per usufruire delle risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale.

Si incarica la Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii., "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003 n. 38";

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 22 maggio 2023, n. 263929 "Contributi per il pagamento dei premi assicurativi e interventi compensativi ex-post dei danni subiti nel settore agricolo, nelle aree colpite da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, ai sensi del decreto legislativo n. 102 del 29 marzo 2004 e del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione europea del 14 dicembre 2022";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 13 agosto 2024 n. 944 "Nuove direttive per la gestione degli interventi compensativi per i danni alle produzioni, strutture e scorte agricole causati da eccezionali avversità. Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e ss.mm.ii.";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze istruttorie dell'Agenzia veneta per i pagamenti relativamente ai danni patiti dal comparto agricolo per i venti forti e grandine verificatisi il 28 agosto 2026 nelle province di Padova, Verona e Vicenza, come comunicato con note n. 218169 del 12 ottobre 2026, n. 581794 del 27 ottobre 2026 e n. 225904 del 28 ottobre 2026, con le quali sono stati individuati i territori dei Comuni di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui i danni stimati alle strutture agricole non assicurabili risultano superiori al 30% della produzione lorda vendibile ordinaria e quindi ammissibili alle provvidenze recate dal Fondo di Solidarietà Nazionale;
3. di avvalersi della proroga del termine di trenta giorni dalla conclusione dell'evento dannoso, rispetto ai sessanta ordinariamente previsti, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. n. 102/2004, per l'approvazione del presente provvedimento, come valutato positivamente dalla Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario;
4. di approvare l'**Allegato A,** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente l'elenco dei territori nelle province di Padova, Verona e Vicenza interessati dagli eventi calamitosi verificatisi il 28 agosto 2026;
5. di richiedere al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, la dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica per i venti forti e grandine verificatisi il 28 agosto 2026 nelle province di Padova, Verona e Vicenza nei territori dei Comuni di cui all'**Allegato A**;
6. di delimitare i territori dei Comuni di cui all'**Allegato A**, dove possono trovare applicazione gli interventi per il ripristino dei danni alle strutture e scorte aziendali non assicurabili, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, per le imprese agricole danneggiate dai venti forti e grandine verificatisi il 28 agosto 2026 nei medesimi Comuni;
7. di prendere atto che le domande di intervento potranno essere presentate all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) nel termine perentorio di giorni quarantacinque dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto ministeriale di declaratoria dell'esistenza di eccezionale avversità atmosferica;
8. di subordinare la concessione degli aiuti all'assegnazione delle risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale per gli aiuti compensativi di indennizzo, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

10. di incaricare la Direzione Agroalimentare e servizio fitosanitario dell’esecuzione del presente atto;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1299_26_AllegatoA.pdf